

Ambiti di formazione comune per Sistemi di Imprese Avviso 05/2024 – SDI QUADRO

Premessa	3
1. Dotazione finanziaria e caratteristiche del finanziamento.....	3
1. Piani Quadro SDI.....	4
1.1 Finalità delle attività di formazione previste nel Piano	4
1.2 Tipologie di Piani Quadro SDI	5
2. Soggetti Proponenti (SP).....	5
3. Soggetto Attuatore (SA)	6
4. Soggetti Beneficiari (SB)	6
5. Soggetti Destinatari delle attività.....	7
6. Soggetti Delegati (SD)	8
7. Soggetti Partner (PT)	9
8. Durata ed articolazione delle attività proposte.....	10
8.1 Durata Piano nel suo complesso	10
8.2 Progetti Formativi in cui si declina il Piano.....	11
8.3 Modalità formative ammesse.....	12
9. Massimali e modalità di determinazione del contributo FonARCom	14
10. Modalità di determinazione del Cofinanziamento Privato.....	16
11. Schema di preventivo finanziario del Piano Quadro SDI	18
12. Modalità e termini per la presentazione delle proposte di Piani Quadro SDI.....	19
12.1 Trasmissione alle Parti Sociali e condivisione proposta formativa.	19
12.2 Trasmissione al Fondo per la valutazione della proposta formativa condivisa dalle Parti Sociali. 19	
12.3 Verifica di ammissibilità dei Piani Formativi	20
12.4 Valutazione ed approvazione dei Piani Quadro SDI	20
13. Accredimento Percorsi Formativi (Progetti) a livello di Avviso	22
14. Utilizzo delle risorse da parte dello SDI.....	23
15. Variazioni dello SDI nel corso dell’iniziativa	24
16. Obblighi del Soggetto Attuatore	24
17. Revoca o rinuncia del Contributo	24
18. Tutela della Privacy	25
19. Altre informazioni	26

Premessa

Con il presente Avviso, FonARCom intende promuovere e sostenere lo Strumento del <Piano Quadro>, nell'ambito della programmazione dei Sistemi di Impresa, al fine di costituire una risposta adeguata, flessibile e adattabile ai crescenti e mutevoli fabbisogni Formativi del sistema produttivo.

Dal punto di vista tecnico i <Piano Quadro> consentono il passaggio dal finanziamento di singole proposte dai contenuti progettuali definiti, al modello basato sul finanziamento di "pacchetti di attività", identificati in prima istanza nel loro complesso, secondo una logica di condivisione con le Parti Sociali costituenti il Fondo; la progettazione più specifica e operativa è prevista in un momento separato, in funzione delle caratteristiche e delle necessità dei singoli *end-users*.

1. Dotazione finanziaria e caratteristiche del finanziamento

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nei Settori economici del Terziario, dell'Artigianato e delle Piccole e Medie Imprese (a seguire, anche "FonARCom" o "Fondo"), nella riunione dell'16 ottobre 2024,

Visti:

- ✓ l'art. 118 della Legge n. 388 del 2000 e successive modifiche intervenute;
- ✓ l'Accordo Interconfederale tra l'Associazione Datoriale C.I.F.A. (Confederazione Italiana Federazioni Autonome) e l'Organizzazione Sindacale CONF.S.A.L. (Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori), sottoscritto in data 13 giugno 2018;
- ✓ l'Atto Costitutivo d FonARCom, riconosciuto e autorizzato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali numero 40/V/06 in data 6 marzo 2006;
- ✓ lo Statuto ed il Regolamento di FonARCom;
- ✓ Gli avvisi 05/2018 e 05/2018 agg. 2019 e l'avviso 05/2021.

Tenuto conto che il Fondo, con gli *Avvisi per manifestazione di interesse – Sistemi di Imprese in Formazione* (a seguire, anche "Avviso per manifestazione di interesse"), pubblicati per estratto sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 69 del 15/06/2018, n. 76 del 5/07/2021 e n. 82 del 15/07/2024, ha disciplinato ed avviato la fase di accreditamento dei Sistemi di Impresa FonARCom, ai fini della presentazione di proposte di Piani Quadro SDI (a seguire, anche "Piani Quadro SDI" o "Piani"), con le forme e le modalità previste negli avvisi dedicati ai Sistemi di Impresa;

ha deliberato:

l'approvazione dell'Avviso 05/2024 – Ambiti di formazione comune per Sistemi di Imprese – SDI QUADRO – avente ad oggetto il finanziamento di attività di formazione.

Scadenze Programmate	Parere Parti (Termini di invio telematico dei PF alle Parti Sociali per la condivisione)	FonARCom (Termini di invio telematico al Fondo dei PF condivisi positivamente dalle Parti Sociali)	Dotazione Finanziaria iniziale
A sportello	22/10/2027 – ore 16.00	22/11/2027 – ore 16.00	€ 14.000.000,00

Apertura FARC accreditamento Percorsi Formativi il 4/11/2024

Apertura FARC per la presentazione dei Piani Quadro il 18/11/2024

FonARCom si riserva di prorogare la scadenza indicata dell'Avviso o di ritirarlo con anticipo, dandone preventiva ed adeguata comunicazione esclusivamente sul sito www.fonarcom.it.

L'iniziativa di cui al presente Avviso sarà finanziata con le modalità descritte *nell'Avviso per manifestazione di interesse – Sistemi di Imprese in Formazione* pubblicati per estratto sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 82 del 15/07/2024. Il CdA di FonARCom delibererà l'ammontare dei successivi stanziamenti dell'Avviso 05/2024 nel limite dell'85% del versato delle aziende aderenti agli SDI, oltre ad eventuale portabilità ricevuta, al netto di quanto già impegnato nei Piani Formativi approvati sul precedente Avviso 05/2018 e 05/2021, anche in considerazione delle richieste di Piani Quadro SDI che verranno presentati sul presente Strumento.

A tali risorse i Soggetti Proponenti potranno accedere mediante presentazione di Piani Quadro SDI soggetti a valutazione qualitativa da parte del Nucleo di Valutazione, il cui valore minimo di contributo è pari a 5.000,00 € e quello massimo a 500.000,00 € (cinquecentomila/00). Il finanziamento di FonARCom è erogato sotto forma di contributo.

Ogni Piano Formativo dovrà prevedere:

Attività formative	Valorizzate ad Unità di Costo Standard (UCS), vedi tabella A del successivo punto 9.
--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------

Il contributo massimo riconosciuto dal Fondo è pari al 100% del totale dei costi preventivati ed approvati e, a rendicontazione, realmente sostenuti, fermo restando quanto disposto a livello comunitario in materia di Aiuti di Stato (vedi successivo paragrafo 10).

Il responsabile del procedimento dell'avviso è il Direttore Generale di FonARCom.

1. Piani Quadro SDI

Il Piano Quadro SDI è lo strumento che traduce in interventi formativi le linee generali d'indirizzo programmatico. L'attività di analisi della domanda, una prima rilevazione dei fabbisogni formativi e la progettazione Quadro definiscono gli obiettivi macro che si intendono raggiungere. Nella successiva fase attuativa del Piano la rilevazione dei fabbisogni presso le aziende, l'attività di promozione e la conseguente progettazione esecutiva / individuazione dei percorsi formativi (Progetti), da erogare in un arco temporale adeguato alle peculiarità dei Beneficiari e dei Destinatari che si intendono coinvolgere nel Piano, traducono e rendono effettivi gli obiettivi macro previsti dal Piano Quando presentato.

Ciascun Piano Quadro SDI deve essere caratterizzato dalla completezza e chiarezza delle informazioni in esso contenute, dalle finalità e degli obiettivi che intende attuare.

1.1 Finalità delle attività di formazione previste nel Piano

Le finalità dell'Avviso si delineano e si sviluppano su tre tematiche di intervento:

1. Formazione continua per la sicurezza e la prevenzione nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alla salvaguardia psico-fisica del lavoratore nel rispetto delle sue mansioni e dell'incarico contrattuale assunto. La tematica tiene conto, in particolare, di tutte quelle realtà che per loro natura sono più esposte ai fattori di rischio e pertanto necessitano di determinate procedure di sicurezza anche ad impatto ambientale;

2. Formazione continua per l'adeguamento delle competenze professionali del lavoratore in generale e con particolare attenzione al tema di innovazione ed impiego di tecnologie moderne, all'introduzione di tecniche e pratiche dell'organizzazione e della produttività tali da consentire un giusto equilibrio tra performance ed investimenti;
3. Formazione continua per l'allineamento delle competenze aziendali in tema di internazionalizzazione, con particolare attenzione ad una visione europeistica del mercato del lavoro e degli ambienti produttivi tali da garantire un'effettiva capacità di posizionamento nei più ampi contesti internazionali.

Nella progettazione esecutiva di ciascun Progetto Formativo in cui troverà attuazione il Piano Quadro approvato, dovranno essere indicati analiticamente i fabbisogni da soddisfare, gli obiettivi, il numero dei lavoratori coinvolti, i contenuti generali, specialistici e/o trasversali nonché la durata e articolazione del percorso (format fornito da FonARCom).

Particolare attenzione andrà prestata all'individuazione delle metodologie formative maggiormente efficaci, in termini di acquisizione/sviluppo delle competenze da parte dei discenti, anche in funzione dei temi/contenuti trattati negli interventi formativi.

La conformità al Piano Quadro della progettazione esecutiva, presentata dai Soggetti Attuatori durante la vigenza del Piano, verrà verificata dall'Assistenza Tecnica del Fondo, che potrà richiedere integrazioni, chiarimenti o rimodulazioni. Si rimanda al punto 13 dell'Avviso e al punto 3.5 del Manuale di Gestione sezione "inserimento percorsi Formativi" nei singoli Piani Quadro.

1.2 Tipologie di Piani Quadro SDI

Sono ammissibili le seguenti tipologie di Piano:

- a) **Interaziendale:** Tipologia di Piano che risponde ai fabbisogni formativi di più imprese.
- b) **Settoriale:** tipologia di Piano che risponde ai bisogni formativi di imprese non facenti parte di uno stesso Gruppo, ma appartenenti allo stesso settore produttivo. Rientra in questa categoria anche un Piano rivolto a più Settori (**Piano Intersettoriale**) e i Piani cosiddetti "**di Filiera**", nei quali risulta predominante la componente settoriale.
- c) **Territoriale:** tipologia di Piano che risponde ai bisogni di imprese, anche di settori produttivi diversi, che operano nell'ambito di uno stesso territorio. All'interno del territorio le Aziende Beneficarie dell'intervento formativo possono appartenere ad un distretto industriale (**Piano Territoriale Distrettuale**) o ad una stessa filiera produttiva (**Piano Territoriale di Filiera**).

2. Soggetti Proponenti (SP)

Possono proporre i Piani Quadro SDI:

- ✓ I titolari dei Sistemi di Imprese, autorizzati da FonARCom a seguito di Manifestazione di Interesse, che agiscono in qualità di mandatario delle aziende aderenti al proprio SDI.

Il SP durante la vigenza del presente Avviso dovrà sempre mantenere i requisiti minimi richiesti per l'accreditamento in qualità di SP.

Si riporta qui di seguito il link all'avviso per Manifestazione di Interesse per Sistemi di imprese – vers. 2024:

<https://www.fonarcom.it/strumenti/avviso-per-sistemi-di-imprese/avviso-manifestazione-di-interesse-per-sistemi-di-imprese-vers-2024/>

3. Soggetto Attuatore (SA)

È il soggetto che realizza le attività previste nel Piano Quadro SDI per il quale si richiede il Finanziamento, assumendo direttamente la totale responsabilità circa la gestione procedurale e finanziaria.

Potranno assumere la qualifica di Soggetti Attuatori:

- ✓ gli Enti di Formazione e le Agenzie Accreditate presso le Regioni territorialmente competenti¹ (ambito Formazione Continua per attività finanziate con risorse pubbliche), alla data di presentazione della proposta formativa al Fondo;
- ✓ Enti di Formazione in possesso di certificazione qualità ISO 9001/2015 IAF37, alla data di presentazione della proposta formativa al Fondo;
- ✓ Istituzioni universitarie (università) autorizzate dal Ministero;

Il Soggetto Proponente potrà coincidere con il Soggetto Attuatore, ove sia in possesso dei requisiti di cui sopra. In caso contrario, il Soggetto Proponente dovrà indicare in ciascun Piano Quadro SDI un SA in possesso dei requisiti di cui sopra.

N.B.: per gli interventi formativi in relazione ai quali le norme richiedono specifiche qualifiche o requisiti ai fini dell'espletamento delle attività di formazione, l'ammissibilità della proposta di Piano Quadro SDI sarà subordinata al rispetto delle suddette prescrizioni e sarà dunque onere del Soggetto Proponente indicare un Soggetto Attuatore ed eventuali PT e/o SD in possesso delle caratteristiche e/o dei requisiti richiesti².

Ove non possibile in fase di proposta e se adeguatamente motivato, SA, in concomitanza con la richiesta di inserimento dei percorsi nel Piano in fase attuativa, dovrà richiedere l'autorizzazione anche per gli eventuali PT e/o SD in possesso dei suddetti requisiti.

4. Soggetti Beneficiari (SB)

Sono Soggetti Beneficiari degli interventi finanziati con il presente Avviso esclusivamente:

- ✓ le **aziende aderenti a FonARCom** (Semaforo verde rilasciato dal sistema FARC-Interattivo) e **autorizzate nel rispettivo SDI** sin dal momento del loro inserimento nel Piano Quadro SDI e che si impegnino a rimanere aderenti a FonARCom e al SDI fino alla chiusura dello stesso da parte del Fondo.

Il Piano Quadro SDI non potrà essere presentato per una sola azienda beneficiaria, dovrà quindi essere di tipo interaziendale, territoriale o settoriale con minimo 3 aziende beneficiarie.

L'individuazione degli SB potrà avvenire solo nella fase di attuazione dei Piani Quadro finanziati dal Fondo. Gli SB dovranno essere autorizzati con le modalità di cui al presente Avviso e relativo MdG.

Come previsto dal regolamento e dalle procedure interne del Fondo, non possono accedere al beneficio le aziende aderenti allo strumento Conto Formazione di FonARCom (aziendale/aggregato chiuso/di rete) salvo revoca e/o Beneficiarie su Piani Formativi presentati sull'Avviso Generalista (fino a effettiva chiusura del Piano

¹ Non è previsto un limite territoriale, l'Accreditamento presso una Regione è sufficiente per gestire Piani Formativi FonARCom in ambito nazionale

² In tal senso, si richiama, a titolo esemplificativo, quanto previsto per la formazione dei lavoratori in materia di sicurezza dall'*Accordo tra il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 del 21 dicembre 2011.*

Formativo da parte del Fondo).

L'accesso alla formazione dei singoli Soggetti Beneficiari è subordinato alla preventiva autorizzazione del beneficio per ogni singola azienda, da richiedersi tramite la sottoscrizione del Format02 e potrà avvenire solo a seguito di preventiva verifica ed implementazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) di cui all'art. 14 della legge 115/2015, così come previsto dall'art 52 della legge 234/2012 e s.m.i. e dalle disposizioni attuative.

N.B.: Il beneficio preventivamente indicato nel Format02 e quindi autorizzato, nella fase attuativa, è il valore massimo a cui l'azienda potrà accedere, eventuali "aumenti" dovranno essere gestiti come nuova richiesta di beneficio e dovranno quindi essere preventivamente autorizzati da FonARCom, pena il non riconoscimento del contributo eccedente la preventiva autorizzazione. La nuova richiesta dovrà riguardare esclusivamente il valore del beneficio aggiuntivo e potrà riguardare solo percorsi non ancora avviati.

Resta fermo il principio in base al quale, ai fini dell'ammissibilità a Finanziamento, lo stato di adesione delle aziende beneficiarie deve essere assolto al momento del loro inserimento nel Piano Quadro SDI e mantenuto sino al momento in cui FonARCom procederà alla formale comunicazione di chiusura del Piano all'Attuatore. Nel caso in cui la comunicazione di chiusura da parte del Fondo dovesse avvenire oltre il termine di 2 (due) mesi dalla consegna del rendiconto certificato, FonARCom riconoscerà i costi della formazione anche di eventuali aziende che avranno espresso revoca dal Fondo oltre tale termine (per la verifica si terrà conto della data di invio del flusso UNIEMENS). Al fine di garantire la continuità del possesso del suddetto requisito, il Soggetto Attuatore dovrà monitorare il permanere dello stato di adesione a FonARCom delle aziende beneficiarie.

A consuntivo, cioè a seguito della verifica della rendicontazione presentata dal Soggetto Attuatore al Fondo, il Finanziamento sarà decurtato proporzionalmente della quota relativa alle attività erogate alle imprese Beneficiarie che, sulla base della posizione registrata presso l'INPS, non risultino regolarmente aderenti a FonARCom, salvo quanto indicato nel paragrafo precedente (Vedi anche Manuale di Gestione, paragrafo 3.6 I Valori Obiettivo del Piano).

5. Soggetti Destinatari delle attività

Sono Destinatari delle attività previste nei Piani Quadro SDI:

- lavoratori/lavoratrici dipendenti per i quali i datori di lavoro sono tenuti a versare il contributo di cui all'art. 25 della Legge n. 845/1978, così come previsto dall'art. 118 della Legge 388/2000, modificato dall'art. 10 Legge 148/2011.

Sono inclusi:

- lavoratori a tempo determinato con ricorrenza stagionale, anche nel periodo in cui non prestano servizio in azienda. Si includono in questa categoria anche i lavoratori assunti stagione dopo stagione con contratto a tempo determinato;
- disoccupati che dovranno risultare assunti dall'azienda beneficiaria al massimo entro la chiusura da parte di SA del Piano Quadro SDI (Fon06bis), andrà in questo caso allegato al Fon03 l'Unilav di assunzione con un contratto di almeno 6 mesi (3 mesi per il comparto del Turismo);
- assunti con contratto di inserimento e apprendistato;
- lavoratori in CIG e con contratto di solidarietà.

Sono esclusi:

- lavoratori con contratto Co.co.co, dirigenti, amministratori e titolari di aziende beneficiarie;

- collaboratori con partita IVA;
- stagisti, tirocinanti e collaboratori occasionali.

I soggetti non rientranti nella categoria dei destinatari potranno essere coinvolti in qualità di uditori, a titolo gratuito, ma solo se legati alle aziende beneficiarie del Piano Quadro SDI o comunque autorizzate nel rispettivo SDI (non saranno accettate altre tipologie di uditori o uditori legati ad aziende non aderenti a FonARCom ed al sistema di imprese).

N.B.: A differenza delle altre aziende mandanti, i dipendenti dei Soggetti Proponenti, dei Soggetti Attuatori e dei Soggetti Partner del presente Avviso potranno essere destinatari in un Piano Quadro SDI presentato a valere sull'Avviso 05/2024, previa specifica autorizzazione da parte del Fondo da richiedersi tramite invio di Fon08 all'Assistenza tecnica del Fondo. Il massimale di beneficio indicato nella successiva tabella A rispetto alla dimensione, corrisponderà anche al massimale richiedibile per tutta la durata dell'Avviso. Il Fondo, per specifici casi, potrà valutare benefici cumulativi di importo superiore, in ogni caso nei limiti massimali per Piano indicati dal presente Avviso.

6. Soggetti Delegati (SD)

Rientrano nel concetto di delega gli affidamenti a terzi³ riguardanti attività integrative e/o specialistiche costituite da una pluralità di azioni/prestazioni/servizi organizzati e coordinati, aventi una relazione sostanziale con le finalità e gli obiettivi del Piano.

La delega a SD dovrà avvenire nei confronti di soggetti che conferiscano un apporto di tipo integrativo e/o specialistico di cui l'attuatore non disponga in maniera diretta.

Sia nei Piani Quadro SDI in cui SP coincide con SA che nei Piani Quadro SDI dove SP è diverso da SA il valore complessivo delle attività delegate non potrà essere superiore al 30% del valore complessivo del Contributo FonARCom.

Non sono delegabili altri SP e SA del presente Avviso.

Il ricorso alla delega dovrà essere previsto dal Soggetto Proponente nell'ambito del Piano, con l'indicazione dettagliata delle attività affidate, delle motivazioni che giustificano il ricorso tali soggetti e dell'importo dell'affidamento e dovrà in ogni caso essere preventivamente autorizzato da FonARCom.

Per attività connesse all'erogazione della Formazione (vedi Mdg, macrovoce A del budget) è possibile conferire deleghe esclusivamente a:

- Enti di Formazione Accreditati presso una Regione, alla data di presentazione della proposta formativa al Fondo;
- Enti di Formazione in possesso di certificazione qualità ISO 9001/2008 settore EA37 – ISO 9001/2015 IAF37, alla data di presentazione della proposta formativa al Fondo;
- Istituzioni universitarie (università) autorizzate dal Ministero;
- Ente o società specializzata che abbia diritti di esclusiva o che operi quale <agente/distributore/concessionario> di un software, o di una specifica tecnologia oggetto della formazione, o sia l'unico operatore in possesso del know-how necessario per l'erogazione del percorso formativo. Occorre allegare Licenza/Contratto in data recente (con attestazione della validità in corso) o

³ Insussistenza di controllo e/o collegamento ai sensi dall'art 2359 del codice civile (a titolo esemplificativo insussistenza di situazioni in cui un unico soggetto ricopra la carica di socio in possesso di quote pari o superiori al 20%, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza contestualmente presso il delegante ed il delegato). Vedi format Insussistenza legami FonARCom.

dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante il rapporto di agente / distributore / concessionario.

La delega potrà essere disposta solo previa autorizzazione di FonARCom.

Al fine di ottenere l'autorizzazione alla delega sia in sede di presentazione del Piano Quadro SDI che nella successiva fase attuativa, dovrà essere prodotta Visura Camerale Ordinaria o, in assenza di iscrizione, idoneo documento (ad esempio lo statuto) del Soggetto Delegato da cui sia possibile evincere la coerenza dell'oggetto sociale con l'oggetto dell'attività da affidare in delega, oltre alla dichiarazione sostitutiva sulle ipotesi di controllo e collegamento societario con altri soggetti partecipanti al medesimo Avviso, da predisporre mediante l'utilizzo del format fornito da FonARCom. Le attività di Direzione (Coordinamento Generale), Coordinamento Didattico, Amministrazione e le Segreterie non possono essere oggetto di delega e devono quindi essere effettuate attraverso proprio personale dipendente, oppure mediante ricorso a prestazioni professionali individuali.

Il Soggetto Proponente potrà richiedere l'inserimento o la sostituzione di un soggetto delegato in fase attuativa, che dovrà in ogni caso essere preventivamente autorizzata da FonARCom (tramite invio del Fon08).

Nel caso in cui si intendessero delegare attività propedeutiche alla presentazione del Piano (Analisi della domanda, Diagnosi dei Fabbisogni e Progettazione Quadro), la richiesta alla delega dovrà essere inderogabilmente formulata sin dalla presentazione del Piano Quadro SDI (ovvero indicata nella sezione B8 del Formulario).

7. Soggetti Partner (PT)

Il Soggetto Attuatore ha la possibilità di affidare parte delle attività del piano, nel limite del 50% del contributo, a Soggetti Partner che hanno l'obbligo di rendicontare a costi reali, con ribaltamento del costo su SA.

Possono assumere la veste di Soggetti Partner:

- Soggetti non terzi (legati) a SA, appartenenti al medesimo gruppo del Soggetto Attuatore, o comunque legati ai sensi dell'art. 2359 c.c.;
- Soggetti che, pur non avendo alcun legame con il Soggetto Attuatore, svolgeranno attività nel piano ribaltandone il costo reale sul Soggetto Attuatore.

Il Soggetto Attuatore rimarrà in ogni caso unico interlocutore responsabile nei confronti del Fondo.

Per attività connesse all'erogazione della Formazione (vedi Mdg, macrovoce A del budget) è possibile il solo ricorso a:

- Enti di Formazione Accreditati presso una Regione, alla data di presentazione della proposta formativa al Fondo;
- Enti di Formazione in possesso di certificazione qualità ISO 9001/2008 settore EA37 – ISO 9001/2015 IAF37, alla data di presentazione della proposta formativa al Fondo;
- Istituzioni universitarie (università) autorizzate dal Ministero;
- Ente o società specializzata che abbia diritti di esclusiva o che operi quale <agente/distributore/concessionario> di un software, o di una specifica tecnologia oggetto della formazione, o sia l'unico operatore in possesso del know-how necessario per l'erogazione del percorso formativo. Occorre allegare Licenza/Contratto in data recente (con attestazione della validità in corso) o formazione.

L'impiego di tali soggetti dovrà essere previsto dal Soggetto Proponente nell'ambito del Piano, con l'indicazione dettagliata delle attività affidate, delle motivazioni che giustificano il ricorso a tali soggetti e dell'importo dell'affidamento e dovrà in ogni caso essere preventivamente autorizzato da FonARCom.

Le attività di Direzione (Coordinamento Generale), Amministrazione non possono essere oggetto di affidamento a PT e devono quindi essere effettuate dal SA attraverso proprio personale dipendente, oppure mediante ricorso a prestazioni professionali individuali.

Il Soggetto Attuatore potrà richiedere l'inserimento o la sostituzione di un Soggetto Partner in fase attuativa, che dovrà in ogni caso essere preventivamente autorizzato da FonARCom (tramite invio del Fon08).

Pur non rientrando nella categoria PT, i Soggetti Beneficiari e/o eventuali Soggetti non terzi a SB potranno svolgere delle attività nel Piano ribaltandone i costi reali sul SA, esclusivamente in riferimento ad attività legate alla formazione dei dipendenti della medesima azienda beneficiaria (Percorsi monoaziendali). In tal caso non è richiesto il possesso dei requisiti prescritti per il PT, salvo quelli previsti dalla normativa di riferimento del percorso.

Nel caso in cui si intendessero affidare a PT attività propedeutiche alla presentazione del Piano (Analisi della domanda, Diagnosi dei Fabbisogni e Progettazione Quadro), la richiesta di autorizzazione dovrà essere inderogabilmente formulata sin dalla presentazione del Piano Quadro SDI (ovvero indicata nella sezione B8 del Formulario).

In caso di SP diverso da SA, eventuali attività svolte da SP dovranno essere sempre rendicontate ribaltandone i costi reali su SA.

La somma tra le attività delegate al Soggetto Delegato (come di seguito definito) e le attività affidate a PT e/o al SB non potrà superare né in presentazione né a rendiconto il limite del 50% del Contributo FonARCom riconosciuto.

8. Durata ed articolazione delle attività proposte

8.1 Durata Piano nel suo complesso

L'arco temporale complessivo massimo in cui realizzare tutte le attività previste nel Piano Quadro SDI è di 12 (dodici) mesi. È facoltà del Soggetto Proponente formulare proposte che prevedano tempistiche più brevi.

Il termine ultimo di 12 (dodici) mesi per l'attuazione delle attività previste nel Piano Quadro SDI ammesso a finanziamento decorre dalla data di approvazione dello stesso da parte del Fondo. L'Attuatore è tenuto a produrre al Fondo entro 2 (due) mesi dalla data di chiusura delle attività del Piano, il Rendiconto Finale, certificato dal Revisore assegnato da FonARCom, così come indicato nel Manuale di Gestione.

Il Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare il monitoraggio delle attività formative erogate tramite il sistema informatico FARC-*Interattivo*, con le modalità e nelle tempistiche indicate nel MdG. In mancanza della suddetta attività di monitoraggio non sarà possibile riconoscere il contributo approvato.

Eventuali proroghe, in ordine ai termini per la realizzazione delle attività e/o presentazione del Rendiconto finale, potranno essere concesse da FonARCom previa richiesta scritta del Soggetto Attuatore (Fon08) adeguatamente motivata (vedi MdG al punto 3.5).

N.B.: In ogni caso il Rendiconto finale certificato dovrà essere inviato a FonARCom entro il termine ultimo di 18 mesi dalla data di approvazione. Decorso il termine ultimo di 18 mesi dalla data di approvazione del Piano Quadro SDI, in mancanza di presentazione del rendiconto finale, il contributo potrà non essere riconosciuto.

Per i Piani Formativi per cui è stata richiesta l'informativa Antimafia, i 12 o 18 mesi saranno calcolati dalla data di invio, tramite PEC al Soggetto Attuatore, delle password per la gestione del Piano.

8.2 Progetti Formativi in cui si declina il Piano

I singoli Progetti Formativi che compongono l'articolazione del Piano Quadro SDI dovranno avere una durata minima di 4 ore e massima di 80 ore. Potranno essere realizzati in edizione singola o in più edizioni (edizioni reiterate). Sono ammessi percorsi formativi di durata minima di 2 ore solo nel caso di percorsi obbligatori sulla sicurezza (Es. corsi di aggiornamento).

Il medesimo percorso, con la stessa azione formativa a vantaggio dello stesso Destinatario, non può essere presentato più di una volta a valere su tutti gli strumenti di finanziamento.

Il Piano Formativo dovrà prevedere una progettazione esecutiva nella fase attuativa, nel rispetto delle finalità del Piano Quadro proposto e nel limite del valore del contributo Fondo autorizzato in fase di proposta. L'inserimento dei Progetti (percorsi formativi) avverrà tramite apposita funzionalità gestita autonomamente da SA, richiedendo ove necessario il supporto dell'Assistenza Tecnica del Fondo. Per l'inserimento di percorsi formativi non rientranti nelle macro tematiche autorizzate nel Piano Quadro approvato sarà necessario chiedere una rimodulazione macro all'Assistenza Tecnica del Fondo e in ogni caso i relativi percorsi non potranno superare il 30% del contributo di Piano autorizzato in proposta.

Nella stessa giornata formativa non sarà possibile calendarizzare più di 8 ore di formazione per singolo corso e dovrà essere prevista almeno una pausa di minimo 30 minuti dopo massimo 6 ore.

Si rammenta che l'ora formativa è misurata in 60 minuti, ovvero il totale delle ore della singola edizione deve essere divisibile per unità di 60 minuti. Non sono quindi rendicontabili le frazioni di ora eccedenti.

La formazione, così intesa, dovrà essere progettata per conoscenze e/o competenze comprendendo per queste ultime idonee attività di valutazione finalizzate al rilascio all'allievo di una attestazione degli apprendimenti acquisiti trasparente e spendibile. Per i percorsi riguardanti la formazione obbligatoria andrà chiaramente indicato il riferimento normativo che li disciplina.

Per ogni incarico di docenza dovrà essere prodotto il relativo CV in formato europeo del docente, lo stesso dovrà riportare le competenze acquisite e maturate in esito ai percorsi formativi e accademici svolti nonché gli anni di esperienza maturati in qualità di docente nelle tematiche oggetto dei Percorsi. Dovranno quindi essere chiaramente indicate sia le esperienze formative sia le esperienze professionali ad attestazione delle competenze acquisite che dovranno risultare coerenti alla materia oggetto dell'incarico di docenza, oltre ad eventuali capacità e competenze tecniche specifiche.

Tutti i percorsi formativi, ove applicabile, andranno progettati e realizzati secondo le previsioni del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.115 del 9 luglio 2024 e smi e gli esiti dei percorsi dovranno essere prioritariamente riferiti suo Repertorio, o referenziati alle ADA e R.A. dell'Atlante del Lavoro o ai quadri europei di riferimento. In ogni caso dovranno prevedere come risultato minimo un test di apprendimento e il

rilascio ai discenti/destinatari di un Attestato di partecipazione trasparente e spendibile, anche in assenza di progettazione con messa in trasparenza delle competenze. Questo dovrà riportare i seguenti dati:

- l'anagrafica del destinatario incluso il codice fiscale;
- Indicazione dell'Ente erogatore e certificatore (entrambi se diversi);
- l'Id FonARCom del Piano;
- la denominazione del Progetto/Corso;
- la sede di svolgimento;
- la durata del Progetto/Corso;
- il periodo (data iniziale e finale)
- le conoscenze e/o competenze acquisite.

Il logo del Fondo potrà essere utilizzato solo unitamente all'indicazione: "Piano Finanziato da FonARCom"

N.B.: L'impianto progettuale dei percorsi sulla sicurezza obbligatoria dovrà essere conforme alla normativa vigente; il progetto dovrà svilupparsi per singolo percorso normato (es. il corso di primo soccorso e quello di antincendio dovranno essere presentati come due progetti differenti e non potranno essere due moduli di uno stesso progetto, come anche i corsi di antincendio rischio basso e rischio medio dovranno essere presentati come due progetti differenti) la formazione dovrà essere obbligatoriamente erogata durante l'orario di lavoro dei discenti.

Si rammenta che, in caso di opzione per il regime aiuti del regolamento UE 651/2014, così come previsto all'art. 31 comma 2, non sono ammissibili al finanziamento le attività formative organizzate dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di Sicurezza e Salute sui luoghi di Lavoro e/o ad altri obblighi formativi.

8.3 Modalità formative ammesse

Sono ammissibili le seguenti modalità formative:

- A. sessioni d'aula (frontale e/o in remoto sincrona);
- B. Training on the Job;
- C. One to One;
- D. FAD asincrona/e-learning.

In ogni Progetto in cui è articolato il Piano, sono ammesse più modalità formative combinabili nel rispetto di quanto indicato nel Manuale di Gestione.

Aula Frontale e/o in remota sincrona (Espositiva): è finalizzata a produrre nel partecipante l'acquisizione e la strutturazione dell'humus culturale, delle conoscenze di base, delle metodiche e/o delle tecniche che possono favorire lo sviluppo delle competenze oggetto del percorso formativo, oltre che a favorire l'individuazione e condivisione di un codice di linguaggio appropriato al costruito trattato.

L'aula in remoto sincrona (da dichiarare già in fase di presentazione del Piano Formativo) prevede l'interazione audio e video tra docente e discenti e viceversa, per tutta la durata della formazione permettendo anche lo scambio di materiale didattico. Ciò dovrà avvenire attraverso l'utilizzo di una piattaforma tracciante, preventivamente e formalmente autorizzata dal Fondo (a titolo esemplificativo le piattaforme utilizzate per l'erogazione del corso devono consentire: la registrazione per l'accesso al corso, e l'estrazione di tracciati con riconducibilità degli stessi ai partecipanti, contenenti quindi anche indicazione di nome completo, codice fiscale,

email/cellulare utilizzata per l'invio dei dati di accesso; ove necessario e previa autorizzazione del Fondo, il tracciato potrà anche essere integrato dall'utilizzo di registri individuali). Si rimanda per i dettagli alle "Linee

Guida per la Formazione a distanza (FAD) Aggiornamento 24/02/2021" pubblicate sul nostro sito al seguente link:

<https://www.fonarcom.it/wp-content/uploads/2021/02/Linee-Guida-Formazione-a-Distanza-FAD-agg-24.02.21.pdf>

Training on The Job: questa modalità formativa, pur rientrando nella più ampia definizione di "aula frontale", si differenzia da questa perché è finalizzata, oltre che ad acquisire una serie di conoscenze di base e professionali, ad acquisire uno specifico "know-how", che molto spesso si identifica con quella specifica capacità di svolgere dei compiti, il "saper fare delle cose". Il "saper fare" va acquisito sul campo, attraverso concrete esperienze formative necessarie per mettersi alla prova e verificare, integrare, rielaborare le proprie conoscenze ed imparare lavorando. La figura di "docente" è ricoperta da un soggetto specializzato terzo all'azienda o da un lavoratore esperto e si rivolge a quattro o più lavoratori discenti. È, quindi, caratterizzata da una pratica lavorativa, centrata sui compiti e fondata sull'esperienza del fare: "training by doing". Non coincide con l'esercitazione della parte teorica (es. case history, simulazioni ecc.) che si configura sempre come modalità aula.

One to One: la formazione individuale è più efficace e produttiva di una conferenza o di una lezione collettiva, perché permette un'interazione in tempo reale tra docente e discente e fa vivere un'esperienza di full immersion che velocizza e ottimizza l'apprendimento. Tale modalità implica l'erogazione di sessioni formative individuali, indirizzate ad un solo lavoratore discente con bisogni formativi altamente specifici, estremamente urgenti, o che necessita di un'ampia flessibilità in termini di orario e frequenza. Non utilizzabile per sicurezza normata.

FAD asincrona/e-learning: tale metodologia permette di trasferire conoscenze ed esperienze, indipendentemente da un contesto spazio temporale predefinito.

Con la FAD l'apprendimento può diventare processo sociale perché supera la dimensione dell'isolamento, dal momento che le reti consentono una comunicazione condivisa attraverso la quale il discente può stabilire interazioni cooperative con gruppi più o meno ampi, con dinamiche relazionali e collaborative. L'attività formativa asincrona è caratterizzata da un'alta flessibilità in termini di fruizione individuale da parte del discente, con obbligo di tracciamento dell'attività. Dovrà prevedere l'utilizzo di piattaforme traccianti preventivamente e formalmente autorizzate dal Fondo (registrazione per l'accesso al corso, tracciati con riconducibilità degli stessi ai partecipanti, contenenti anche indicazione di nome completo, codice fiscale, email/cellulare utilizzata per l'invio dei dati di accesso). Per la rendicontazione di tale attività andrà prodotta la dichiarazione 445/00 del discente generata dal FARCIInterattivo e il relativo tracciato generato dalla piattaforma FAD.

Nella scheda anagrafiche del FARCIInterattivo dei partecipanti (fon03), da compilare direttamente in piattaforma FARC, dovranno essere indicati l'indirizzo email univoco del discente (possibilmente email aziendale) da utilizzarsi anche per la registrazione e accesso sulla piattaforma FAD oltre ai numeri di telefono personali dei discenti che il Revisore utilizzerà per svolgere, a campione, le interviste telefoniche agli allievi che sono stati coinvolti nella formazione. È compito del Soggetto Attuatore avvisare le aziende e i discenti sulla possibilità di ricevere chiamate dal revisore e/o dal Fondo in modo da rendersi disponibili alle interviste (obbligo del discente). Si rimanda per i dettagli alle "Linee Guida per la Formazione a distanza (FAD) Aggiornamento 24/02/2021" allegare e pubblicate sul nostro sito al seguente link:

<https://www.fonarcom.it/wp-content/uploads/2021/02/Linee-Guida-Formazione-a-Distanza-FAD-agg-24.02.21.pdf>

MONITORAGGIO DIGITALIZZATO FAD ASINCRONA (SENZA RACCOLTA DI FIRME O DOCUMENTAZIONE DA FAR FIRMARE O DA CARICARE NEL SISTEMA): In presenza di piattaforma LMS che abbia implementato la funzionalità di comunicazione informatica dei dati di monitoraggio con il FARC Interattivo, secondo il protocollo FonARCom, si dovrà richiedere preventivamente l'abilitazione in qualità di Soggetto Proponente. Tale previsione dovrà essere poi dichiarata in fase di presentazione del singolo Piano Formativo o, se non prevista, se ne potrà richiedere l'attivazione nella successiva fase attuativa all'Assistenza Tecnica del Fondo. Si rimanda all'elenco delle piattaforme LMS accreditate secondo il protocollo del Fondo, pubblicato sul sito di FonARCom.

Sono finanziabili iniziative formative così collocate temporalmente:

- durante l'orario di lavoro, nei limiti previsti dalle leggi vigenti e dalla contrattazione collettiva;
- al di fuori dell'orario di lavoro;
- mista (in parte durante e in parte al di fuori dell'orario di lavoro);
- nei periodi di sospensione temporanea dell'attività produttiva.

9. Massimali e modalità di determinazione del contributo FonARCom

La singola azienda (individuata per codice fiscale) potrà essere beneficiaria nei Piani Quadro SDI approvati nel medesimo anno (fa fede la data di delibera del CdA di approvazione) nel limite indicato nella seguente tabella:

Tabella A)

DIMENSIONE*	VALORE MASSIMO CONTRIBUTO PER AZIENDA PER SINGOLO PIANO QUADRO	VALORE MASSIMO CONTRIBUTO PER AZIENDA SUI PIANI QUADRO APPROVATI NEL MEDESIMO ANNO (somma dei singoli contributi)
MICRO	€ 6.000,00	€ 12.000,00
PICCOLA	€ 10.000,00	€ 20.000,00
MEDIA	€ 15.000,00	€ 25.000,00
GRANDE	€ 20.000,00	€ 25.000,00

*vedi definizione al punto 10 dell'Avviso

In relazione alla determinazione della dimensione di un Comune (o altro ente pubblico che può aderire ad un fondo interprofessionale con i soli dipendenti a tempo determinato), si dovrà utilizzare come parametro il solo numero di dipendenti versanti al Fondo e quindi considerare solo i dipendenti a tempo determinato calcolati in termini di ULA. Nello specifico si dovrà fare riferimento solo alla seguente tabella:

Tabella B)

N. ULA dei TEMPI DETERMINATI DEL COMUNE (O ALTRO ENTE PUBBLICO)	DIMENSIONE	BENEFICIO MASSIMO PER AZIENDA PER PIANO
Fino a 9	MICRO	€ 6.000,00
Da 10 a 49	PICCOLA	€ 10.000,00
Da 50 a 249	MEDIA	€ 15.000,00
Da 250 in su	GRANDE	€ 20.000,00

Il Contributo del Fondo per ogni Piano Quadro SDI, sia in sede di approvazione che in sede di rendiconto, pur nel rispetto dei valori riportati nella tabella A), non potrà superare come media per azienda sul Piano il valore derivante dal seguente calcolo:

Numero aziende beneficiarie (individuate per codice fiscale) X € 6.000,00

Il contributo, nei limiti del massimo indicato, è riconosciuto in applicazione dell'Unità di Costo Standard (UCS), impiegata per la determinazione del contributo a preventivo in relazione all'attività formativa prevista. Pertanto, la sovvenzione da erogare ai Soggetti Attuatori è calcolata, in misura proporzionale, sulla base delle attività erogate.

Il prodotto tra l'UCS ed il numero di Ore di Formazione (ORA), o delle Ore di Formazione Allievo (OFA), oggetto della proposta progettuale determina l'ammontare del contributo erogabile. L'UCS riportata in tabella C) riguarda la copertura di tutti i costi connessi alla formazione (erogazione, propedeutiche, di accompagnamento e monitoraggio, nonché tutti i costi indiretti correlati alla medesima attività formativa).

Tabella C)

MODALITÀ VALORIZZATE AD ORA FORMAZIONE	UCS
A1 – AULA (minimo 6 allievi rendicontabili)	180,00 €
A1 MT - AULA con messa in trasparenza (minimo 6 allievi rend.li)*	200,00 €
A2 - ONE TO ONE (unico allievo rendicontabile)	105,00 €
A2 MT - ONE TO ONE con messa in trasparenza (unico allievo rend.le)*	120,00 €
A3 – AULA 4** (minimo 4 allievi rendicontabili)	145,00 €
A3 MT – AULA 4 con messa in trasparenza** (minimo 4 allievi rend.li)*	163,00 €
TJ - TRAINING ON THE JOB (minimo 4 allievi rendicontabili)	145,00 €
TJ MT - TRAINING ON THE JOB con messa in trasparenza (min. 4 a.r.)*	163,00 €
MODALITÀ VALORIZZATE AD ORA FORMAZIONE ALLIEVO	UCS
F1 - FAD ASINCRONA	18,00 €

*Per i percorsi in cui è previsto il rilascio del documento di messa in trasparenza delle competenze acquisite in esito a percorsi formativi, progettati e realizzati secondo le indicazioni contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.115 del 9 luglio 2024 e smi viene riconosciuto un maggiore valore UCS in base alla modalità di Aula. Le competenze esplicitate nella messa in trasparenza dovranno essere coerenti con i dispositivi di riferimento nazionali o ai quadri europei. Tale maggior valore non si applica per i percorsi formativi che implicitamente prevedano già, ai fini del rilascio dell'attestato di partecipazione/frequenza, il raggiungimento di competenze minime e certe. Precisiamo che i percorsi relativi alla tematica "privacy" possono prevedere la messa in trasparenza delle competenze traguardate, al pari di percorsi relativi a tematiche non normate. Applicabile solo a SA Enti Accreditati alla Regione o in presenza di soggetto certificatore Ente Accreditato alla Regione/Titolato (in caso di Piani con SP = SB, o Piani con SP titolare SDI e SA Ente Certificato qualità IAF 37).

N.B.: I percorsi non gestiti secondo le previsioni del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.115 del 9 luglio 2024 potranno essere riparametrate dal Fondo anche a rendiconto applicando la valorizzazione oraria senza MT o per casi gravi potranno non essere riconosciuti del tutto.

**La progettazione dell'Aula da 4 discenti (A3/A3MT) non dialoga con quella da 6 (A1/A1MT). Ovvero la valorizzazione rimarrà di Aula A3 minimo 4 allievi rendicontabili anche se a rendiconto dovessero risultare 5, 6 o più persone, la stessa regola si applica per l'aula A3MT.

Nel caso in cui uno stesso percorso formativo sia erogato con modalità a cui si applichino parametri UCS

diversi, la determinazione del contributo del Fondo avviene secondo i parametri corrispondenti ad ogni modalità prevista nel percorso formativo. Ad esempio se un percorso di formazione generale di 8 ore prevede 4 ore in aula (minimo 6 allievi) e 4 ore in FAD il contributo del Fondo è così determinato:

4 ore x € 180,00 ora = totale € 720,00 (minimo 6 allievi rendicontabili)
 24 OFA (6 allievi x 4 ore) x € 18,00 OFA = totale € 432,00
 Totale contributo FonARCom = € 1.152,00

Per la valorizzazione di percorsi con modalità miste o in caso di mancato raggiungimento della composizione minima dell'aula, indicata nella tabella C, si rimanda al Manuale di Gestione del presente Avviso.

In sede di rendicontazione al Fondo **l'attività formativa verrà valorizzata ad Unità di Costo Standard**, ovvero in base al numero di ore di formazione realizzate e riconosciute.

Il contributo verrà riconosciuto rispetto alle ore/ofa erogate in ogni edizione di ogni progetto, valorizzate secondo la tabella C, qualora siano rispettati i criteri di composizione dell'aula rispetto alla specifica modalità formativa e qualora i rispettivi discenti minimi risultino rendicontabili, ovvero abbiano frequentato non meno del 70% delle ore di corso previste (90% nel caso di percorsi obbligatori ove è richiesta tale percentuale per il rilascio dell'attestato).

L'adozione dell'UCS, ai fini della quantificazione del contributo a consuntivo determina la semplificazione delle procedure di gestione e controllo a carico del Fondo. Il riconoscimento del contributo a consuntivo è subordinato alla verifica della corretta e coerente attuazione delle attività previste nel Piano, nel rispetto di quanto indicato nell'Avviso e nel MdG.

Il Soggetto Attuatore in sede di rendiconto dovrà richiedere a rimborso, come contributo, il minor importo tra la valorizzazione UCS della formazione erogata ed i costi effettivamente sostenuti e direttamente imputabili al piano Quadro SDI (vedi MdG paragrafo 4.4). Di contro l'eventuale eccedenza di costo rispetto all'importo totale del Piano Quadro SDI approvato resta a carico del Soggetto Attuatore.

10. Modalità di determinazione del Cofinanziamento Privato

I contributi erogati tramite gli Avvisi FonARCom sono concessi in regime aiuti di Stato ed assoggettati quindi alle regole dello specifico regolamento per cui ogni singola azienda beneficiaria è tenuta ad optare esplicitamente (Format02). I regolamenti applicabili al presente avviso sono:

- **Regolamento UE n. 651/2014** del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato, con scadenza prorogata al 31 dicembre 2026 (opzione non possibile in caso di formazione organizzata dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione).

	Intensità massima aiuto	Cofinanziamento minimo
Grande Impresa	50%	50%
Media Impresa	60%	40%
Piccola Impresa	70%	30%

Per lavoratori con disabilità o svantaggiati	+ 10% intensità massima con il limite del 70%
----------------------------------------------	-----------------------------------------------

In caso richiesta di beneficio da parte di Grandi Imprese che optano per il Reg. 651/14 lo stesso dovrà avere uno dei seguenti effetti:

- un aumento significativo della portata del progetto/dell'attività
- un aumento significativo dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto/l'attività

□ **Regolamento UE n. 2831/2023** del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore (o "de minimis") con scadenza il 31 dicembre 2030 (massimo 300.000,00 € negli ultimi tre anni come impresa unica).

Intensità massima di aiuto alla Formazione	100%
--------------------------------------------	------

□ **Regolamento UE n. 1408/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato UE agli aiuti di importanza minore (o "de minimis") nel settore agricolo, come modificato dal regolamento (UE) 2019/316, con scadenza 31 dicembre 2027 (massimo 20.000,00 € in tre esercizi finanziari come impresa unica).

Intensità massima di aiuto alla Formazione	100%
--------------------------------------------	------

□ **Regolamento UE n. 717/2014** della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura, con scadenza prorogata al 31 dicembre 2027 (massimo 30.000,00 € in tre esercizi finanziari come impresa unica).

Intensità massima di aiuto alla Formazione	100%
--------------------------------------------	------

Le aziende beneficiarie degli interventi formativi finanziati a valere sul presente Avviso devono optare espressamente per il regolamento da applicare, garantendo il cofinanziamento del Piano al quale partecipano conformemente ai predetti regolamenti comunitari sugli Aiuti di Stato.

Il regolamento UE 651/2014 nell'allegato I - **Definizione di PMI** - all'articolo 2 - Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese. Nello specifico:

- la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle **medie imprese** (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato non supera i 50 milioni di Euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro.

- All'interno della categoria delle PMI, si definisce **piccola impresa** un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro.

- All'interno della categoria delle PMI, si definisce **micro impresa** un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.

In particolare, poi, per *occupati* si intendono i dipendenti delle imprese a tempo determinato e indeterminato iscritti nel libro unico (ex libro matricola) dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, con eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Il loro numero corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), quindi, al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali costituiscono frazioni di ULA. Il periodo da considerare ai fini del calcolo delle ULA è - di norma - quello relativo all'ultimo esercizio contabile chiuso e approvato precedentemente alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

N.B. Nella accezione comunitaria e nel decreto ministeriale di recepimento/attuazione, inoltre, le *imprese* sono identificabili come *autonome, associate o collegate*. L'appartenenza di un'impresa all'una o all'altra di queste

tipologie è definita dall'esistenza o meno di peculiari rapporti/relazioni/influenze tra imprese, riscontrabili attraverso precise ipotesi - dettagliate nel decreto - atte a meglio definirne la sua complessiva collocazione dimensionale.

Il cofinanziamento privato del Piano, obbligatorio solo nel caso di opzione per il Regime UE 651/14, dovrà essere conforme a quanto indicato dalla normativa sul Regime Aiuti nel rispetto della dimensione dei Soggetti Beneficiari. Potrà essere coperto con un costo reale imputabile al Piano Quadro SDI e si potrà utilizzare il costo del personale in formazione, se l'attività è svolta in orario di lavoro, da rendicontare come indicato nel Manuale di Gestione.

Il costo del personale in formazione non potrà in nessun caso essere oggetto di rimborso da parte del Fondo.

Vista la tipologia di Avviso che vede l'individuazione delle Aziende Beneficarie nella successiva fase attuativa, l'obbligo di cofinanziamento privato derivante dalla scelta regime aiuti delle aziende in formazione, potrà essere esposto e dovrà essere rispettato in sede di rendiconto.

In applicazione della semplificazione e dell'adozione dell'UCS, il valore del costo orario lordo medio annuo del lavoratore in formazione utilizzato per il calcolo della quota di cofinanziamento obbligatorio a carico del Beneficiario (Azienda), potrà essere sia quello effettivo sia quello ricavato dalle tabelle previste dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro applicati nell'azienda stessa (minimo tabellare). Il suddetto costo dovrà essere moltiplicato per le effettive ore di partecipazione dei lavoratori alle attività formative effettuate in orario di lavoro. In caso di mancato raggiungimento del cofinanziamento obbligatorio, rispetto alla singola azienda beneficiaria, il Fondo provvederà a riparametrare il contributo nel rispetto del massimale di intensità dell'aiuto indicato dal regolamento UE 651/14.

11. Schema di preventivo finanziario del Piano Quadro SDI

La determinazione del Contributo ad UCS in fase di approvazione del Piano Quadro SDI da parte del Fondo non richiede la presentazione di un budget finanziario che riepiloghi i singoli costi relativi all'attività di Piano che si andrà a realizzare. Il preventivo finanziario viene determinato dall'applicazione dei valori UCS per le rispettive ore di formazione previste e riepilogato nel seguente schema:

COSTO DELLA FORMAZIONE	UCS	Totale Ore / OFA per modalità	Valorizzazione (UCS x Ore od OFA)
Ore Aula – A1 – minimo 6 discenti rendicontabili	180,00 €	N. Ore:	€
Ore Aula con messa in trasparenza – A1MT – minimo 6 discenti rend.li	200,00 €	N. Ore:	€
Ore One to One – A2 – unico allievo rendicontabile	105,00 €	N. Ore:	€
Ore One to One con messa in trasparenza – A2MT – unico allievo rend.le	120,00 €	N. Ore:	€
Ore Aula – A3 – minimo 4 discenti rendicontabili	145,00 €	N. Ore:	€
Ore Aula con messa in trasparenza – A3MT – minimo 4 discenti rend.li	163,00 €	N. Ore:	€
Ore Training on the Job – TJ – minimo 4 discenti rendicontabili	145,00 €	N. Ore:	€
Ore Training on the Job con messa in trasparen.za – TJMT – min. 4 rend.li	163,00 €	N. Ore:	€
OFA FAD Asincrona - F1	18,00 €	N. OFA:	€
TOTALE CONTRIBUTO FonARCom			€
Cofinanziamento privato (obbligo solo con opzione Reg. UE 651/14)			€
TOTALE COSTI del PIANO (100%)			€

12. Modalità e termini per la presentazione delle proposte di Piani Quadro SDI

12.1 Trasmissione alle Parti Sociali e condivisione proposta formativa.

Il finanziamento del Piano Quadro SDI è subordinato alla preventiva condivisione dello stesso da parte delle Parti Sociali costituenti il Fondo.

Il Soggetto Proponente, registrandosi ed accedendo all'apposita sezione del sito del Fondo (www.fonarcom.it), dovrà inoltrare in via telematica, entro la data di scadenza prevista dall'Avviso, la proposta del Piano Quadro SDI per l'invio alle Parti Sociali (commissione nazionale), allegando ove richiesta, in coerenza con l'accordo interconfederale sottoscritto da Cifa e Confsal, la preventiva condivisione ottenuta a livello aziendale o a livello territoriale.

Il Piano Quadro SDI, una volta trasmesso in via telematica, non potrà più essere modificato, e sarà preso in visione dalle Parti Sociali le quali potranno rispondere, **tramite email** all'indirizzo di posta elettronica del SP, con uno dei possibili esiti:

- Condivisione Positiva della Proposta di Piano Quadro SDI;
- Richiesta di Rimodulazione (verrà riattivata la possibilità di apportare modifiche alle tavole A, B, C e D del formulario e quindi di trasmettere nuovamente la proposta);
- Condivisione Negativa della Proposta di Piano Quadro SDI (il Piano verrà scartato).

12.2 Trasmissione al Fondo per la valutazione della proposta formativa condivisa dalle Parti Sociali.

A seguito della condivisione con esito positivo della proposta formativa con le Parti Sociali, il Soggetto Proponente dovrà procedere come segue:

1. Accedere al FARC Interattivo utilizzando le credenziali Proponente
2. Caricare nelle apposite sezioni:
 - a. Format 01_requisiti_richiesta_CCIAA_farc → richiesta di contributo **firmato digitalmente** dal legale rappresentante del SP e contenente, dichiarazione ai sensi del DPR 445/00 circa la correttezza e coerenza dei dati del Piano Quadro SDI presentato in via telematica tramite FARC-Interattivo, del possesso dei requisiti di accreditamento/qualità/iscrizione, di non cumulabilità con altri aiuti pubblici per le attività previste nel Piano e dichiarazione di iscrizione/non iscrizione alla CCIAA;
 - b. Visura Camerale Ordinaria in corso di validità (se iscritto) o se non iscritto Statuto e attribuzione del Codice Fiscale;
 - c. DURC in corso di validità (o ricevuta richiesta DURC trasmessa all'INPS e successiva integrazione entro la data di approvazione del Piano);
 - d. In presenza di Soggetti Delegati dovranno essere caricati i documenti richiesti al punto 6 del presente Avviso (Visura Camerale Ordinaria, dichiarazione insussistenza legami firmata digitalmente, attestazione possesso requisiti);
 - e. In presenza di Soggetti Partner dovranno essere caricati i documenti richiesti al punto 7 del presente Avviso (Visura Camerale Ordinaria, attestazione possesso requisiti);
3. Inviare telematicamente al Fondo a mezzo FARC Interattivo, entro la data di scadenza prevista dall'avviso, il Piano Quadro SDI condiviso dalle Parti Sociali;
4. Il Formulario inviato tramite FARC-Interattivo andrà tenuto agli atti, firmato digitalmente dal Legale Rappresentante dal Soggetto Proponente, a disposizione per eventuali controlli successivi del Fondo.

NB: I formati di firma digitale accettati sono firma CAdES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf).

Il sistema invierà una mail PEC di avvenuta presentazione della domanda all'indirizzo di SP indicato nel formulario.

12.3 Verifica di ammissibilità dei Piani Formativi

La CVA è nominata dal Direttore del Fondo e resta in carica per tutta la durata dell'Avviso. La CVA è composta da 3 o 5 membri nominati dal Direttore di FonARCom e possono essere individuati anche tra il personale dipendente del Fondo. Il Direttore di FonARCom nomina, altresì, il Presidente della CVA.

Ai fini dell'ammissione alla fase di valutazione, i Piani Quadro SDI presentati a valere sul presente Avviso dovranno:

- ✓ essere presentati da Soggetti in possesso dei requisiti richiesti per la candidatura;
- ✓ essere trasmessi attraverso il FARC-*Interattivo* e presentati secondo le modalità di cui al presente Avviso;
- ✓ rispettare i requisiti indicati dall'Avviso per SP, SB, SD e PT;
- ✓ essere muniti di parere favorevole espresso dalle Parti Sociali costitutive del Fondo.

La verifica formale di ammissibilità viene condotta dalla CVA senza attribuire alcun punteggio e di norma si conclude entro 7 giorni dalla presentazione del Piano Quadro SDI. Il suo positivo superamento è condizione per accedere alla valutazione di merito condotta dal Nucleo di Valutazione.

Nell'ambito della verifica la CVA può richiedere ai Soggetti Proponenti, tramite PEC, i chiarimenti o le integrazioni ritenute necessarie ai sensi dell'art. 6 della legge 241/1990. I Soggetti proponenti dovranno rispondere via PEC alle richieste di integrazione entro 7 giorni. In questo caso i termini per la verifica di ammissibilità decorreranno dalla data dell'integrazione.

L'elenco dei Piani ammessi a Valutazione sarà pubblicato sul sito di FonARCom. In caso di mancata ammissione, sarà inviata comunicazione, tramite PEC, ai Soggetti Proponenti interessati.

Eventuali istanze di autotutela avverso la mancata ammissione del Piano potranno essere presentate entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla predetta comunicazione, tramite PEC, all'indirizzo email: presentazione.avviso@pec.fonarcom.it.

12.4 Valutazione ed approvazione dei Piani Quadro SDI

Il Nucleo di Valutazione è composto di 3 o 5 membri ed è nominato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo. I Piani Quadro SDI ritenuti ammissibili sono sottoposti a valutazione da parte del NdV sulla base dei criteri indicati nella seguente griglia:

	Elementi di valutazione Avviso 05/2024	Rif.to punti Formulario	Applicazione Punteggio	Punteggio attribuibile
1	OBIETTIVI DEL PIANO			MAX 20
1.a.	Coerenza tra gli obiettivi Formativi del Piano Quadro SDI e gli indirizzi generali dell'Avviso	B1	MAX	20
2	QUALITÀ DEL PIANO			MAX 80
2.a.	Grado di dettaglio della descrizione delle modalità di rilevazione di Analisi della domanda e di rilevazione dei Fabbisogni a livello macro e delle motivazioni che sottendono a tali fabbisogni e quindi delle motivazioni e dei presupposti del Piano Quadro SDI	B2	MAX	30

2.b.	Grado di dettaglio della descrizione delle tecnologie e della struttura organizzativa prevista per la realizzazione degli interventi formativi e loro coerenza con i presupposti del Piano Quadro SDI	B2	MAX	15
	Qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione	B2	MAX	10
	Grado di dettaglio della definizione degli obiettivi macro, dell'indicazione delle macro tematiche formative proposte, descrizione dell'articolazione progettuale di massima e grado di complessità	B2	MAX	18
	Percorsi formativi con rilascio di certificazione delle competenze / messa in trasparenza delle competenze	B2	MAX	5
2.c.	Coinvolgimento del territorio (istituzioni, università, Parti Sociali, Enti Bilaterali, etc.) nel Piano Formativo. Tale coinvolgimento andrà attestato producendo idonea documentazione a supporto da allegare ai documenti di presentazione	B2	FISSO	2
TOTALE				100

Saranno finanziati esclusivamente i Piani Quadro SDI che conseguiranno un punteggio minimo di **65/100**.

La valutazione ad opera del NdV viene conclusa di norma entro 10 giorni dalla verifica di ammissibilità.

Nell'ambito della procedura di valutazione il NdV può richiedere al Soggetto Proponente chiarimenti o integrazioni ritenute necessarie che devono essere prodotte entro 7 giorni dalla richiesta.

Per gli interventi formativi in relazione ai quali le norme richiedono specifici contenuti e/o modalità di erogazione, l'ammissibilità della proposta di Piano Quadro SDI sarà subordinata al rispetto delle suddette prescrizioni e sarà dunque onere del Soggetto Proponente presentare Piani che rispettino le caratteristiche richieste⁴.

Il NdV potrà anche richiedere la rimodulazione del Piano Quadro SDI a seguito di chiarimenti ricevuti. In caso sia accertata la carenza di requisiti richiesti per i SD e/o non si ravveda la necessità di attivare la delega rispetto al tipo di apporto specialistico richiesto, il NdV potrà richiedere al SP la sostituzione del Soggetto Delegato o verificare la possibilità di considerare il SD come PT (rendicontazione a costi reali con ribaltamento su SA) o infine la possibilità di gestire il Piano Quadro SDI senza l'attivazione della specifica delega.

Scaduto il termine indicato, il NdV potrà procedere alla valutazione del Piano Quadro SDI senza tenere in considerazione eventuali integrazioni pervenute successivamente.

Al termine della valutazione, il NdV redigerà apposito verbale con allegato l'elenco dei Piani Quadro SDI ammessi a Finanziamento (a seguire, anche l'“Elenco”), indicazione dello SDI finanziato e del punteggio tecnico conseguito.

Previa verifica di coerenza degli obiettivi del Piano Quadro SDI con quanto esplicitato negli indirizzi del Fondo, che sarà effettuata dal Comitato Tecnico Scientifico, l'Elenco sarà presentato al Consiglio di Amministrazione del Fondo per l'approvazione.

L'ammissione al Finanziamento potrà avvenire solo a seguito di preventiva verifica della posizione dei Soggetti Beneficiari del Piano Quadro SDI rispetto alla normativa sugli Aiuti di Stato tramite verifica ed implementazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) di cui all'art 14 della legge 115/2015, così come previsto dall'art 52

⁴ In tal senso, si richiama, a titolo esemplificativo, quanto previsto per la formazione dei lavoratori in materia di sicurezza dall'“Accordo tra il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81” del 21 dicembre 2011.

della legge 234/2012 e successive modifiche e integrazioni.

Il Fondo provvede a pubblicare l'Elenco sul sito di FonARCom entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla delibera del CdA e ad attivare un identificativo alla piattaforma FARC-*Interattivo* (come meglio descritta nel paragrafo successivo) per ciascuno Piano Quadro SDI ammesso a Finanziamento.

Il Fondo, successivamente all'ammissione al finanziamento dei Piani Quadro SDI al finanziamento, provvederà alla richiesta di Informativa Antimafia (art. 91 D.lgs. 06/09/2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni) per i soggetti Attuatori che risultano affidatari, nella stessa delibera del CdA di FonARCom, di Piani il cui valore cumulativamente superi i 150.000,00 €.

Il Fondo provvede ad inviare al Soggetto Attuatore, tramite PEC, comunicazione dell'avvenuta approvazione del Finanziamento, unitamente alle credenziali di accesso alla piattaforma FARC-*Interattivo*.

L'esito dell'istruttoria è altresì comunicato ai Soggetti Proponenti di Piani non ammessi a Finanziamento. In caso di diniego del Finanziamento, eventuali istanze di autotutela potranno essere inoltrate al Fondo entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento dell'esito dell'istruttoria inviando una PEC:

presentazione.avviso@pec.fonarcom.it.

13. **Accreditamento Percorsi Formativi (Progetti) a livello di Avviso**

Il SP del Sistema di Imprese dovrà, a seguito di rilevazione di Analisi della domanda e di Rilevazione Fabbisogni a livello di macro o di dettaglio, proporre al Fondo l'autorizzazione all'inserimento dei Percorsi Formativi a livello di Avviso. La richiesta di inserimento potrà avvenire durante tutta la vita dell'Avviso e, una volta autorizzati, si andrà a creare un catalogo formativo da cui richiamare i Percorsi Formativi nella fase attuativa del Piani Quadro.

Accedendo all'apposita sezione il SP andrà a compilare tutti i campi descrittivi di dettaglio del Percorso Formativo e andrà a richiedere tramite il Sistema Informatico, una preventiva condivisione delle Parti Sociali.

La proposta di accreditamento dei Percorsi Formativi, una volta trasmessa in via telematica, non potrà più essere modificata, e sarà presa in visione dalle Parti Sociali le quali potranno rispondere, **tramite email** all'indirizzo di posta elettronica del SP, con uno dei possibili esiti:

- Condivisione Positiva della Proposta di Percorsi Formativi;
- Richiesta di Rimodulazione (verrà riattivata la possibilità di apportare modifiche alle tavole A e C del formulario e quindi di trasmettere nuovamente la proposta);
- Condivisione Negativa della Proposta del o dei Percorsi Formativi.

A seguito della condivisione con esito positivo della proposta formativa con le Parti Sociali, il Soggetto Proponente dovrà procedere come segue:

1. Accedere al FARC Interattivo utilizzando le credenziali Proponente
2. Allegare la documentazione di richiesta:
 - a. Format 01_richiesta_AC_farc → richiesta di Accreditamento Corsi, **firmato digitalmente** dal legale rappresentante del SP e contenente, dichiarazione ai sensi del DPR 445/00 circa la correttezza e coerenza dei dati dei Percorsi Formativi presentati in via telematica tramite FARC-Interattivo;
3. Inviare telematicamente al Fondo a mezzo FARC Interattivo (entro i termini di presentazione dell'Avviso o in coerenza con la tempistica degli eventuali Piani Formativi non ancora conclusi);

L'Assistenza Tecnica del Fondo verificherà la proposta di accreditamento dei Percorsi Formativi rispetto la correttezza dei dati inseriti e la completezza delle informazioni richieste nelle specifiche sezioni. La verifica della

proposta si concluderà di norma entro 10 giorni lavorativi e non prevederà l'attribuzione di punteggi.

Nell'ambito della procedura di valutazione l'Assistenza Tecnica potrà richiedere al Soggetto Proponente chiarimenti o integrazioni ritenute necessarie che devono essere prodotte entro 7 giorni dalla richiesta.

L'Assistenza Tecnica potrà anche richiedere la rimodulazione di un percorso formativo a seguito di chiarimenti ricevuti (Es. percorso non valutabile in modalità aula con messa in trasparenza delle competenze ma ammissibile come formazione in aula standard) o potrà richiedere la sua eliminazione, valutando i restanti percorsi formativi. Non è ammessa la sostituzione di un percorso con un nuovo percorso non condiviso dalle parti sociali, ma solo il suo allineamento rispetto ai chiarimenti ricevuti.

I percorsi una volta accreditati a livello di Avviso potranno essere inseriti autonomamente da parte del SP nei Piani Quadro durante la fase attuativa degli stessi, coerentemente alle tematiche previste.

N.B.: Ove il SA non sia in possesso dei requisiti previsti dalla normativa per la gestione del Progetto specifico, SA dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione all'inserimento di un idoneo SD o PT.

14. Utilizzo delle risorse da parte dello SDI

Il Soggetto Proponente dello specifico Sistema di Imprese nell'apposita area del sistema informatico FARC Interattivo, potrà conoscere il massimale richiedibile per la presentazione dei Piani Quadro SDI che corrisponde all'85% del versato delle aziende mandanti, considerando l'anno di presentazione del Piano Quadro SDI e i due anni precedenti (in ragione del periodo di permanenza delle aziende singole nello SDI). Tale massimale terrà via via conto degli importi già impegnati in Piani Formativi presentati a valere su tutti gli Avvisi dedicati ai Sistemi di Imprese. Si rimanda per maggiori dettagli all'Avviso per Manifestazione di Interesse Sistemi di Imprese – SDI – vers. 2024.

La piattaforma FARC-*Interattivo* consente al Soggetto Proponente di visualizzare, nella propria area riservata, la situazione dei versamenti delle aziende del proprio SDI al momento del collegamento, nonché di visualizzare gli eventuali impieghi per Piani Formativi presentati ed approvati.

Si precisa che tali versati corrispondono solo a un massimale di contributo richiedibile, nei limiti e secondo quanto stabilito dall'Avviso, e non attribuiscono il diritto ad ottenere il finanziamento di uno o più Piani Formativi, in quanto trattasi di risorse messe ad Avviso da FonARCom per il finanziamento della formazione dei lavoratori delle aziende facenti parte di un Sistema di Imprese.

Il Soggetto Proponente si impegna a garantire a tutte le aziende aderenti mandanti la trasparenza e l'accessibilità delle informazioni relative allo strumento di Finanziamento a loro dedicato, nonché la possibilità per le aziende mandanti di comunicare in maniera semplice e tracciata i propri fabbisogni Formativi interni e la propria volontà di beneficiare o meno di specifiche azioni formative.

Il Soggetto Proponente dovrà pertanto garantire il seguente set minimo di strumenti:

- ✓ un sito in cui vi sia una sezione dedicata allo SDI in relazione alle possibilità beneficiare di formazione e delle modalità di accesso, con l'elenco dei progetti approvati dal Fondo ed in corso di attuazione;
- ✓ una sezione utile alla rilevazione dei fabbisogni Formativi destinati alle aziende aderenti per la predisposizione dei Piani Formativi tramite il presente strumento;
- ✓ la tracciabilità delle comunicazioni da e verso le aziende aderenti.

In caso di accertata inottemperanza e di carenza totale o parziale anche di uno degli elementi costituenti il set minimo degli strumenti richiesti, FonARCom assegnerà un termine non superiore a 90 (novanta) giorni solari al fine di consentire la regolarizzazione. Nel suddetto termine non si procederà all'approvazione di nuovi Piani

Formativi. Gli SDI, in casi particolari, potranno utilizzare modalità semplificate previamente autorizzate da FonARCom, a condizione che tali modalità garantiscano la stessa trasparenza ed accesso delle informazioni rispetto a quanto sopra indicato.

15. Variazioni dello SDI nel corso dell'iniziativa

L'adesione o il recesso dallo SDI nel corso dell'intervento dovrà avvenire con le seguenti modalità:

- il Soggetto Proponente presenterà comunicazione al Fondo (Format FonARCom) avente ad oggetto l'adesione/revoca dell'impresa dallo SDI, oltre a caricare nell'apposita sezione del sistema, copia del mandato di rappresentanza sottoscritta dall'impresa che intende aderire o inviando eventuale copia della revoca del mandato da parte della mandataria (la revoca potrà essere anche comunicata per conoscenza al Fondo anche direttamente dall'azienda mandante);
- il Fondo, esaminata la documentazione, procederà indicativamente entro 7 (sette) giorni lavorativi, ad autorizzare o rigettare la richiesta di variazione (procedura effettuata nell'apposita area di gestione del sistema informatico FARC);
- il Soggetto Proponente mandatario, in caso di variazioni del numero di imprese aderenti allo SDI nel corso dell'iniziativa, dovrà aggiornare l'elenco delle imprese aderenti allo SDI tramite il sistema FARC nell'apposita area di gestione.

Il mandato di adesione allo SDI potrà essere revocato, da parte di una azienda mandante, tranne nel caso in cui vi siano impegni assunti su un Piano Quadro SDI e fino alla chiusura formale del Piano Quadro SDI da parte del Fondo, a seguito di rendiconto dello stesso da parte del SA (salvo particolari situazioni valutabili dal Fondo).

16. Obblighi del Soggetto Attuatore

Ai fini del conferimento del Contributo, il Fondo e il Soggetto Attuatore stipuleranno un'apposita convenzione (a seguire, anche "Convenzione").

Con la stipula della Convenzione, il Soggetto Attuatore dovrà impegnarsi incondizionatamente a: i) sottoporsi ai controlli in itinere ed ex post disposti dal Fondo; ii) fornire i dati di monitoraggio (attraverso il FARC-*Interattivo*), secondo le modalità e i tempi indicati nel MdG e comunque entro la data di chiusura delle attività di Piano (generazione del fon06bis), da effettuarsi entro i termini previsti nel Piano Quadro SDI approvato.

In assenza di monitoraggio, il Revisore non potrà certificare il rendiconto finale.

Ferme restando le prescrizioni, i termini, le procedure e gli obblighi derivanti dal presente Avviso, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività, il Soggetto Attuatore deve attenersi alle disposizioni contenute nella Convenzione, da stipularsi successivamente all'approvazione del Piano e nel <Manuale di Gestione Avviso 05/2024 – Ambiti di formazione comune per Sistemi di Imprese – SDI QUADRO>.

17. Revoca o rinuncia del Contributo

Il Contributo assegnato sarà soggetto a revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso Pubblico, nel Manuale di Gestione per la formulazione ed implementazione Piani Quadro SDI finanziati a valere sull'Avviso 05/2024 e nella Convenzione, ovvero nel caso in cui la realizzazione del Piano Quadro SDI non sia conforme nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a Contributo.

Il Contributo concesso può essere inoltre revocato qualora, in sede di verifica da parte del Fondo o di altri soggetti competenti, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.

I Soggetti Proponenti, qualora intendano rinunciare al Contributo, devono darne immediata comunicazione a FonARCom.

18. Tutela della Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del testo unico sulla privacy, nell'ambito della raccolta delle informazioni relative ai Piani, è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa.

Ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della presentazione delle proposte di Piani Quadro SDI, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è il FonARCom;
- b) Il Responsabile della Protezione dei Dati incaricato dal Fondo è lo Studio Rivelli Consulting S.r.l. che può essere contattato all'indirizzo mail: privacy@fonarcom.it per qualsiasi richiesta da parte degli autorizzati o degli interessati.
- c) le principali finalità del trattamento dei dati consistono in:
 - raccolta, valutazione, selezione dei Piani Quadro SDI inviati a FonARCom;
 - gestione dei Piani Quadro SDI;
 - formazione dell'indirizzario per l'invio delle comunicazioni ai Soggetti Proponenti e Attuatori e alle imprese partecipanti, e di altro materiale su iniziative specifiche;
- d) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni, o del complesso di operazioni, di cui all'art. 4, paragrafo 1, n. 2 del Regolamento UE 679/2016, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o automatizzati, e comunque mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, poste in essere da persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- e) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato, sono gestiti in misura non eccedente e comunque pertinente ai fini dell'attività sopra indicata, e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- f) i dati possono essere portati a conoscenza delle persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti della CVA o del NdV, possono essere comunicati ai soggetti verso i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento, o a soggetti verso i quali la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- g) i dati non verranno diffusi, salvo quelli per i quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge o in virtù del presente Avviso;
- h) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i seguenti diritti:
 - chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
 - qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
 - proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali);
- i) i dati conferiti saranno conservati per il periodo strettamente necessario allo svolgimento delle

operazioni di cui al presente Avviso.

Con l'invio delle proposte di Piani Quadro SDI, le imprese aderenti allo SDI esprimono il consenso al trattamento dei dati personali forniti.

Il conferimento dei dati è indispensabile per la raccolta, valutazione, selezione dei Piani Quadro SDI. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere ai Finanziamenti erogati da FonARCom.

Ai fini del corretto trattamento dei dati è necessario che il Responsabile del Piano comunichi tempestivamente le eventuali variazioni dei dati forniti. I dati possono essere comunicati alle Pubbliche Amministrazioni competenti, a organismi preposti alla gestione e al controllo (es. revisori contabili), al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati e come vengono utilizzati rivolgendo una richiesta a: **FonARCom, Salita di San Nicola da Tolentino, 1/b - 00187 Roma e-mail: privacy@fonarcom.it**.

19. Altre informazioni

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento relativo alle procedure del presente Avviso, è possibile inviare una mail all'indirizzo: avvisosdi@fonarcom.it, avendo cura di indicare nell'oggetto il nome del mittente ed il riferimento all'Avviso 05/2024. Il Fondo risponderà esclusivamente ai quesiti pervenuti via email entro e non oltre il quindicesimo giorno solare antecedente la data di chiusura della presente iniziativa.

Il presente Avviso è pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 129 del 04/11/2024 ed avrà vigenza da tale data.